

DOPPIOZERO

Santa polenta!

Alberto Saibene

28 Marzo 2011

ChissÃ se sarebbe piaciuto al notaio Franco Cavallone il â??Santa Polentaâ?•? Io credo di no, non tanto per come si mangia, ma, per un gran borghese come lui, lâ??idea di bere vino in un bicchiere di plastica, di apparecchiarsi la tavola con posate da pic-nic ai bordi dellâ??autostrada, lâ??avrebbe certo infastidito. Da persona di grande educazione, nonchÃ© traduttore della classica espressione â??Good Griefâ?• di Charlie Brown in, appunto, â??Santa Polentaâ?•, non avrebbe fatto mostra di infastidirsi, ma certo i velluti rossi del â??Cambioâ?• con il tavolo di Cavour sono unâ??altra cosa. Venendo da Milano, varcato il Ticino, Torino colpisce perchÃ© tutta impavesata di tricolori: terrazzi, balconi, strade e palazzi. Gli amici torinesi ci fanno notare come il pallido Cota (novarese) abbia fatto una magra figura e non abbia colto un sentimento condiviso dalla quasi totalitÃ dei torinesi nel dissociarsi maldestramente dalle celebrazioni risorgimentali. Tornando al â??Santa Polentaâ?•, cominciare una rubrica di ristoranti con una gastronomia stride un poâ??, tanto piÃ¹ nel Piemonte che Carlin Petrini ha promosso patria del mangiar bene e di tutte le ideologie che si porta appresso. E in effetti Ã questa la cosa un poâ?? noiosa: la retorica legata ai giacimenti gastronomici, al fassone piemontese (che non Ã il protagonista de *La chiave a stella*), al Castelmagno, alla Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino e a tutti gli sdilinquimenti che seguono alla mistica del territorio. Detto questo, tre gentilissime signore ti offrono la polenta del giorno (io lâ??ho assaggiata col baccalÃ : buona) che naturalmente Ã fatta con una specialissima farina che una vecchina di Bra macina a pietra nel suo piccolo mulino (esagero!); câ??Ã qualche secondo di carne (lâ??altro giorno era un arrosto) e degli appetitosi contorni o antipasti (le acciughe al verde). Per finire câ??era uno strudel molto buono e ho bevuto un Roero non indimenticabile.

I posti sono pochi (una ventina); a mezzogiorno non si puÃ² prenotare, la sera conviene. Si spende poco (15-20 euro) e si va via di buon umore.

Santa Polenta

Via Barbaroux 33, Torino

Tel. 011 5612226

Orario

Mar-Mer 11,00-16,00

Gio-Ven-Sab 11,00-16,00/19,30 â?? 22,30

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

